



Prot. 1945 A8c

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
All'Albo

LINEE DI INDIRIZZO

Per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 - 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche ;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il dlgs 165/01, così come modificato dal dlgs 150/09;
VISTA la L. 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, 124, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
ALLA LUCE delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'esperienza maturata e dei risultati raggiunti dal Liceo Scientifico Statale "G. Terragni", ora Istituto Superiore G. Terragni
TENUTO CONTO del piano di dimensionamento e dell'aggiunta di due nuovi indirizzi;
TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali e dei profili di competenza per i Licei e gli Istituti Tecnici;
TENUTO CONTO del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2015-16;
TENUTO CONTO delle scelte operate sia da Collegio dei Docenti che dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
IN ATTESA dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi previsti dai cc. 180-185 della L. 107/15;

PREMESSO CHE

la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/ 2015;

FORNISCE LE SEGUENTI INDICAZIONI

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019

Linee generali

L'Istituto, anche secondo il POF attualmente in vigore, è opportuno che imposti la propria azione educativa secondo i seguenti principi:

- consapevolezza dell'identità di scuola superiore dell'Istituto, in un'ottica di ricerca dell'unità della cultura attraverso i vari saperi come promozione dell'interdisciplinarietà e dell'attitudine a trasferire schemi concettuali e strumenti da un contesto disciplinare ad un altro;
- arricchimento dell'offerta formativa con iniziative ed attività culturali associate a equilibrio e sobrietà nella proposta di attività extracurricolari;
- trasparenza dell'azione didattica in tutte le sue fasi con il coinvolgimento delle famiglie e con garanzia di chiarezza e tempestività nella comunicazione tra tutti i soggetti e in tutte le fasi della vita scolastica.
- L'Istituto si ispira alla Costituzione italiana e agli obiettivi del Trattato di Lisbona, facendo proprie le indicazioni ricavate dalle otto Competenze chiave di Cittadinanza raccomandate dal Parlamento europeo:
 - Imparare ad imparare:
 - Progettare:
 - Comunicare:
 - Collaborare e partecipare:



COMUNICAZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO

- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 dell'Istituto alla luce dei commi dall'12 al 19 art. 1 L. 107/2015, avrà cura di esplicitare con chiarezza:

- gli obiettivi formativi per gli studenti;
- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuando strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curriculum;
- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (legge n. 107/15 comma 16);
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- le azioni individuate tra la programmazione unitaria Pon 2014/20, Erasmus e Miur;
- i criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati;
- gli strumenti per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di: realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- il fabbisogno di organico dell'autonomia personale docente: posti comuni, posti di sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- gli ambiti delle aree di coordinamento delle figure di supporto al dirigente scolastico;
- le modalità di comunicazione tra le componenti dell'istituto
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Priorità formative

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli utenti e del territorio e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- definizione dei curricoli disciplinari in termini di competenze e prestazioni attese;
- attività per lo sviluppo di competenze legate al problem solving e al case study, intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;
- attività di recupero delle carenze formative anche in termini di rimotivazione allo studio;



COMUNICAZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- percorsi formativi con metodologia CLIL in particolare per l'apprendimento delle materie scientifiche e d'indirizzo;
- laboratori per sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie ad uno sviluppo sostenibile;
- attività di inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con l'adozione di modalità di lavoro che coinvolgono i diversi consigli di classe;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- formazione sulla sicurezza e primo soccorso, intesa come competenza chiave di cittadinanza e formazione imprescindibile per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro;
- attività sportive nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza del vivere sano in una società a sviluppo sostenibile;
- attività per promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- corsi per l'acquisizione e la certificazione di competenze informatiche e/o linguistiche secondo standard di Enti certificatori europei;
- definizione di un sistema di orientamento.

Tali priorità guideranno la determinazione dell'organico di potenziamento con eventuale potenziamento del tempo scolastico e/o la rimodulazione del monte orario annuale

I diversi Regolamenti e Procedure in vigore attualmente nell'Istituto faranno parte integrante del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di Istituto dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative.

Formazione del personale

Il Piano dovrà tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR e ad oggi non ancora pervenuto, e altresì dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Piano dovrà privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano. In particolare la formazione privilegerà le tematiche di alfabetizzazione e potenziamento delle competenze digitali.

Olgiate Comasco, sabato 26 settembre 2015



Il Dirigente Scolastico
Luigi Villa